

## ECCO COME FUNZIONA LA RIFORMA DI MEDICINA

Medicina senza test d'ingresso: dal 2025 parte il "semestre filtro". Via libera al Decreto legislativo Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al decreto legislativo riguardo la riforma dell'accesso a Medicina, che abolisce il test selettivo ma mantiene il numero chiuso. La nuova norma, voluta dalla ministra **Anna Maria Bernini**, introduce un "semestre filtro": dopo sei mesi di esami comuni, solo gli studenti con le migliori medie potranno proseguire. Chi non supera la selezione dovrà reindirizzarsi verso altre facoltà biomediche, ma senza perdere i crediti già acquisiti.

### Come funziona il nuovo sistema

La riforma, proposta dalla ministra **Anna Maria Bernini**, mantiene una selezione meritocratica ma elimina il **numero chiuso tradizionale**, introducendo un sistema più flessibile con **30.000 posti aggiuntivi** in 7 anni per rispondere al fabbisogno del **Servizio Sanitario Nazionale**.

### Le novità principali

#### 1. Accesso libero e doppia iscrizione

- Gli studenti potranno iscriversi **senza test** a Medicina, ma dovranno contemporaneamente scegliere un **secondo corso** nell'area biomedica (es. Farmacia, Biotecnologie), con la prima rata gratuita. Chi preferisce potrà optare per un corso esterno all'area salute.
- Il **semestre filtro** prevede esami comuni in materie come biologia, chimica e fisica, con programmi nazionali e almeno **18 CFU**. Le università organizzeranno lezioni in presenza o miste, a seconda del numero di iscritti.

#### 2. Selezione posticipata e graduatoria nazionale

- A fine semestre, una **graduatoria unica** (basata sui voti) determinerà chi può continuare. Gli ammessi potranno restare nella stessa università o trasferirsi in una delle **5 sedi preferite**.
- Chi non supera la selezione potrà proseguire nel secondo corso scelto, con il **riconoscimento dei crediti** già ottenuti. Il semestre filtro potrà essere ripetuto **massimo 3 volte**.

#### 3. Uniformità e garanzie

- Gli esami saranno **standardizzati** a livello nazionale per evitare disparità tra atenei. Un **Syllabus** definirà i contenuti minimi, mentre un decreto chiarirà i criteri per la graduatoria.
- Restano esclusi, per ora, i **corsi in inglese** e le università private.

La riforma punta a **ridurre l'ansia da selezione iniziale** e a valorizzare il **merito dimostrato sul campo**, ma il suo successo dipenderà dall'equilibrio tra flessibilità e rigore. Intanto, per migliaia di aspiranti medici, si apre una **nuova era**: più opportunità, ma anche una competizione solo rimandata.